



Gruppo LiSA
Consiglio comunale
Terre di Pedemonte

Terre di Pedemonte, 26 gennaio 2026

Lodevole

Municipio di Terre di Pedemonte
Piazza Don Gottardo Zurini 2
6652 Tegna

Interrogazione

“progetto nuova Scuola dell’Infanzia (SI) di Verscio e visione strategica del sistema scolastico comunale”

Avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 65 LOC, presentiamo la seguente interrogazione.

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stato riferito verbalmente dal Signor Sindaco che il Municipio avrebbe dato mandato per l'allestimento di un capitolato relativo a un concorso di progettazione per la nuova sede della SI di Verscio. È stato inoltre indicato che, per la stesura del bando, sarebbero state fornite indicazioni volte a prevedere una struttura modulare, concepita per due sezioni di scuola dell'infanzia, con una possibile realizzazione per fasi, con inizialmente la costruzione di una sola sezione e, in un secondo tempo, l'eventuale aggiunta di una seconda. Questa impostazione consentirebbe di guadagnare tempo per analizzare il futuro dell'asilo di Tegna, struttura che versa in condizioni critiche e che, sempre secondo quanto riferito in seduta, non sarebbe possibile renderla conforme alle normative attuali con un investimento sostenibile.

Sulla base delle informazioni fornite in seduta, l'impostazione descritta sembra orientare il progetto verso il mantenimento dell'attuale assetto del sistema scolastico – con sei sedi scolastiche -, senza che risulti essere stata svolta una valutazione complessiva e strutturata di scenari alternativi.

Prima di procedere con una progettazione del comparto di Verscio, come gruppo LiSA riteniamo tuttavia necessario avviare una riflessione più ampia, che non si limiti alle sole sedi di SI di Verscio e Tegna, ma che consideri l'intero sistema scolastico comunale in una prospettiva di lungo termine. Gli aspetti da tenere in considerazione sono molteplici e comprendono, oltre agli elementi edilizi, anche l'evoluzione demografica e le relative proiezioni, le ricadute sulla qualità dell'insegnamento e sul benessere degli allievi,

elementi centrali per qualsiasi scelta in ambito scolastico, - nonché le implicazioni a livello di trasporti e quelle finanziarie, in particolare in termini di costi complessivi di investimento e di gestione.

Una simile analisi complessiva e strutturata permetterebbe al Consiglio comunale di **votare con cognizione di causa** eventuali crediti che il Municipio dovesse richiedere per le fasi di progettazione, garantendo così decisioni fondate su elementi chiari e comparabili.

Una riflessione di questo tipo -estesa all'insieme delle strutture e degli spazi pubblici - avrebbe peraltro dovuto trovare la sua sede naturale all'interno del Piano di azione comunale (PAC). Documento i cui contenuti non sono purtroppo ancora stati né presentati né discussi in nessun contesto, malgrado una sua bozza ci risulta essere stata consegnata al Municipio già nella primavera 2025. Al di là dei ritardi del Cantone nel controllo dei calcoli relativi alla contenibilità delle zone edificabili, riteniamo che sarebbe stato auspicabile poter discutere almeno di quegli aspetti che non dipendono da tali calcoli, ed in particolare quelli di natura strategica e programmatica che risultano essere altrettanto se non più importanti e determinanti per il futuro del nostro comune.

A proposito chiediamo al Municipio:

- 1. È stato elaborato uno studio che analizzi e confronti diversi scenari organizzativi del sistema scolastico, inclusa un'eventuale maggiore centralizzazione delle strutture e la valutazione delle relative implicazioni? In caso affermativo, è possibile mettere tale documento a disposizione del Consiglio comunale?**
- 2. Qualora tale studio non fosse stato effettuato, su quali basi il Municipio ha fornito le proprie indicazioni per la stesura del bando di progettazione? Per quali motivi il Municipio non ha ritenuto importante disporre di un'analisi comparativa preliminare prima di orientare scelte progettuali di questa portata?**
- 3. È stata valutata l'ipotesi di uno spostamento della scuola dell'infanzia di Tegna a Verscio, e, in che termini e quali sono state le risultanze e le conclusioni tratte?**
- 4. Il Municipio non ritiene opportuno presentare al Consiglio comunale quanto finora discusso e elaborato in ambito di Piano di azione comunale (PAC), almeno per quanto riguarda gli aspetti non direttamente legati alla contenibilità delle zone edificabili? In caso negativo, perché e quando intende farlo?**

Con i migliori saluti e ringraziamenti per l'attenzione,

Simone Buloncelli per Il gruppo LiSA,